



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"GIUSEPPE FERRO"**
COD. FISC. 8000506 0811 COD. MIN. TPIS00900X
e mail TPIS00900X@ISTRUZIONE.IT
pec: TPIS00900X@PEC.ISTRUZIONE.IT
91011 ALCAMO

Prot. n. 240/A1

del 16.01.15

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

AL CONTRATTO DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/15

(ACCORDO SOTTOSCRITTO IL 15.01.15)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PREMESSO che in data 15 gennaio 2015, il Dirigente Scolastico dell'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Giuseppe Ferro" e la R.S.U. hanno sottoscritto l'Ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 6 comma 2 del CCNL 29/11/2007;

PREMESSO che la Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

PREMESSO che la Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento", fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel POF.

VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto "Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi" di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 165/2001;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 27/11/2014 con la quale si adotta il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2014-15;

VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. nella quale vengono individuate le attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del POF;

VISTA l'intesa MIUR – OOSS del 26 novembre 2013 tra il MIUR e le Organizzazioni sindacali ai fini della ripartizione delle risorse di cui agli artt. 33, 62, 85, 87 del CCNL 2006/2009 per l'anno scolastico 2013/14;

VISTA la nota MIUR prot. n. 7077 del 25.09.2014 con la quale è comunicata la quota relativa ai 4/12 del MOF;

VISTA la nota MIUR prot. n. 18313 del 16.12.14, con la quale è comunicata la quota relativa agli 8/12 del MOF;

VISTA la comunicazione in merito alla Relazione Tecnico-Finanziaria predisposta dal direttore dei servizi generali e amministrativi.

RELAZIONA

come di seguito, sulla ipotesi di contratto integrativo d'Istituto siglato in data 15/01/2015.

Obiettivo della presente relazione

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.

Modalità di Redazione

La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato- con circolare n. 25 del 19/07/2012.

Gli schemi sono articolati in moduli, a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame.

Finalità

Utilizzo delle risorse dell'anno 2014-15 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

- a) area della funzione docente;
- b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.

Struttura

La presente relazione è composta da 2 moduli: *"Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto"*; *"Illustrazione dell'articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili"*.

Legittimità giuridica

art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19.07.12; art. 88 CCNL 2009 (Indennità e compensi), art. 33 (Funzioni strumentali) e art. 47 (Incarichi specifici).

MODULO 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Scheda 1.1

Data di sottoscrizione		15.01.2015
Periodo temporale di vigenza		Un anno scolastico (2013_2014)
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dirigente scolastico – dott.ssa Rosanna Conciauro</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU di scuola –CGIL – CISL – UIL – SNALS - GILDA</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU di scuola — CISL – CGIL</p> <p>Prof. Vita Di Graziano Prof. Giuseppe Curcurù Ass. amm. Gaetano Lipari Prof. Giovanni Cascio Sig.ra Marianna Di Gregorio</p>
Soggetti destinatari		Personale docente e ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore "Giuseppe Ferro" di Alcamo
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>a) Criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché contingenti di personale previsti dall'Accordo sull'attuazione della Legge 146/90, così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000 (<i>art. 6, comma 2, lettera j) del CCNL 2006-2009</i>)</p> <p>b) Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (<i>art. 6, comma 2, lettera k) del CCNL 2006-2009</i>)</p> <p>c) Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lvo 165/01, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari (<i>art. 6, comma 2, lettera l) del CCNL 2006-2009</i>)</p> <p>d) Modalità di organizzazione del lavoro del personale ATA</p>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<p>Il Contratto integrativo è inviato al Collegio dei Revisori per la certificazione di compatibilità finanziaria.</p> <p><i>Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli</i></p>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il MIUR non ha ancora stabilito con apposito provvedimento il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 150 del 2009 con il quale verranno individuati le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, nonché le modalità di monitoraggio e verifica dell'andamento della performance (art. 5 DPCM 26.01.11)</p> <hr/> <p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sul sito istituzionale della scuola www.istitutosuperioferro.gov.it sono pubblicati il curriculum e la retribuzione del dirigente scolastico, nonché l'Accordo siglato il 15.01.15</p> <hr/> <p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Non pertinente allo specifico accordo</p>
<p>Eventuali osservazioni – La presente Relazione illustrativa al contratto integrativo è conforme:</p> <p>a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;</p> <p>b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;</p> <p>c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;</p> <p>d) dalla compatibilità economico-finanziaria;</p> <p>e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.</p>		

MODULO 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili)

Premessa

Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di temperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti.

La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfetaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il POF., su delibera del consiglio di circolo o d'istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la

delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche con riferimento alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici ed organizzativi per la didattica, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento.

La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del POF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

a) ANALISI DELL'ARTICOLATO – Il Contratto è suddiviso in tre Sezioni (n. 27 articoli) per la parte normativa e una Sezione per la parte economica; le sezioni trattano le materie relative alle lettere j), k) ed l) dell'art. 6, comma 2, del CCNL 2006-2009, ossia quelle materie, ad oggi, oggetto di contrattazione a livello di istituzione scolastica, dopo che l'art. 40, comma 1, in combinato disposto con l'art. 5, comma 2, del D.lgs. 165/01, ha disapplicato le disposizioni del CCNL che rimandano alla organizzazione del lavoro e alla gestione del rapporto di lavoro, materie queste che attengono alle prerogative dirigenziali e, dunque, derubricate a materie di informazione sindacale.

In particolare, il Capo I *“Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché contingenti di personale previsti dall'Accordo sull'attuazione della Legge 146/90, così come modificata e integrata dalla Legge 83/2000”* è costituito dai seguenti articoli:

- Art. 1 – Assemblee sindacali
- Art. 2 – Permessi sindacali
- Art. 3 – Albo sindacale
- Art. 4 – Agibilità sindacale
- Art. 5 – Informazione preventiva
- Art. 6 – Informazione successiva
- Art. 7 – Contrattazione integrativa di Istituto
- Art. 8 – Contingenti minimi in caso di assemblea
- Art. 9 – Contingenti minimi in caso di sciopero
- Art. 10 – Rilevazione della partecipazione

Il Capo II *“Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro”* è costituito dai seguenti articoli:

- Art. 11 – Soggetti tutelati
- Art. 12 – Competenze del dirigente scolastico in materia di sicurezza
- Art. 13 – Servizio di prevenzione e protezione
- Art. 14 – Documento di valutazione dei rischi
- Art. 15 – Tutela sanitaria
- Art. 16 – Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi
- Art. 17 - Rapporti con gli Enti locali
- Art. 18 – Formazione e informazione dei lavoratori
- Art. 19 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

Il Capo III *“Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lvo 165/01, al personale docente e ATA, compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari”* è costituito dai seguenti articoli:

- Art. 20 – Criteri generali per l'impiego delle risorse
- Art. 21 – Variazioni della disponibilità del F.I.S.
- Art. 22 – Modalità di assegnazione dei compensi al personale
- Art. 23 – Impegni di spesa
- Art. 24 – Campo di applicazione
- Art. 25 – Mansioni e compiti personale ATA
- Art. 26- Orario di lavoro del personale ATA

- Art. 27– Programmazione plurisettimanale dell’orario di lavoro
 Art. 28 – Attività prestate oltre l’orario d’obbligo e recuperi compensativi
 Art. 29 – Piano annuale delle attività ATA
 Art. 30 – Permessi e ritardi
 Art. 31 – Ferie e festività soppresse
 Art. 32 – Attività aggiuntive personale ATA
 Il Capo IV “*Disposizioni finali*” è costituito dai seguenti articoli:
 Art. 33 – Campo di applicazione, decorrenza e durata
 Art. 34 – Interpretazione autentica e conciliazione
 Art. 35 – Norma di rinvio

La parte economica è costituita da due tabelle:

Nella prima tabella è riportato il calcolo del budget del MOF (miglioramento offerta formativa) in base ai 4/12 e 8/12 attribuiti per l’anno scolastico in corso e alle economie del precedente anno scolastico e la ripartizione del fondo afferenti alle attività di insegnamento, alle attività funzionali all’insegnamento e alle attività del personale ATA, secondo le indicazioni e i criteri definiti dal Consiglio di istituto in materia di art. 88 del CCNL.

Nella seconda tabella sono riportate le quote afferenti alle funzioni strumentali (art. 33 CCNL), agli incarichi specifici degli ATA (art. 62 CCNL), alle ore eccedenti (art. 30 del CCNL).

Nell’ultima tabella sono indicate le quote relative alla indennità di direzione del DGA e le risorse specifiche destinate al personale ATA (art. 47 e 62 del CCNL 2006-09).

b) QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA’ DI UTILIZZO DELLE RISORSE DEL FONDO –

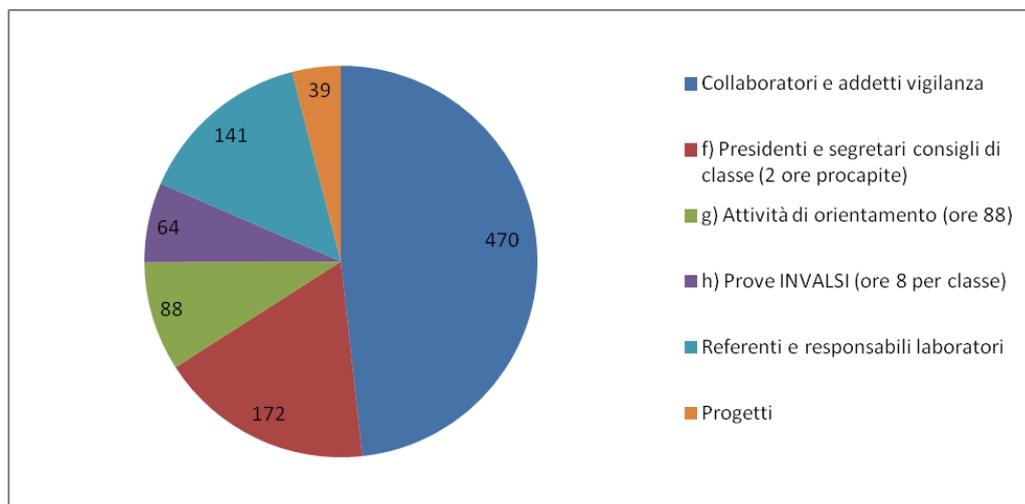
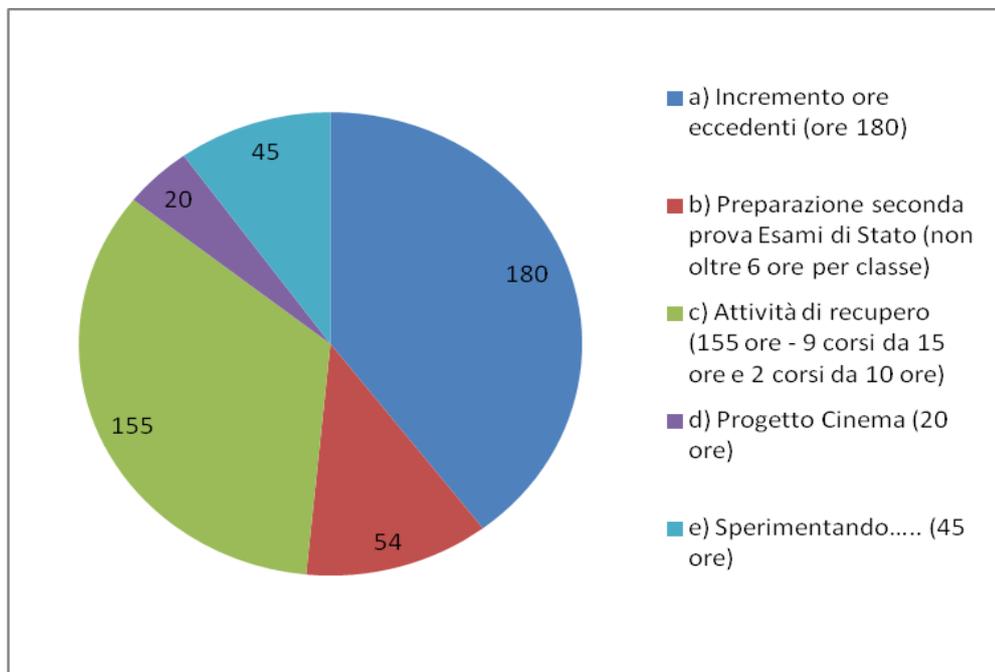
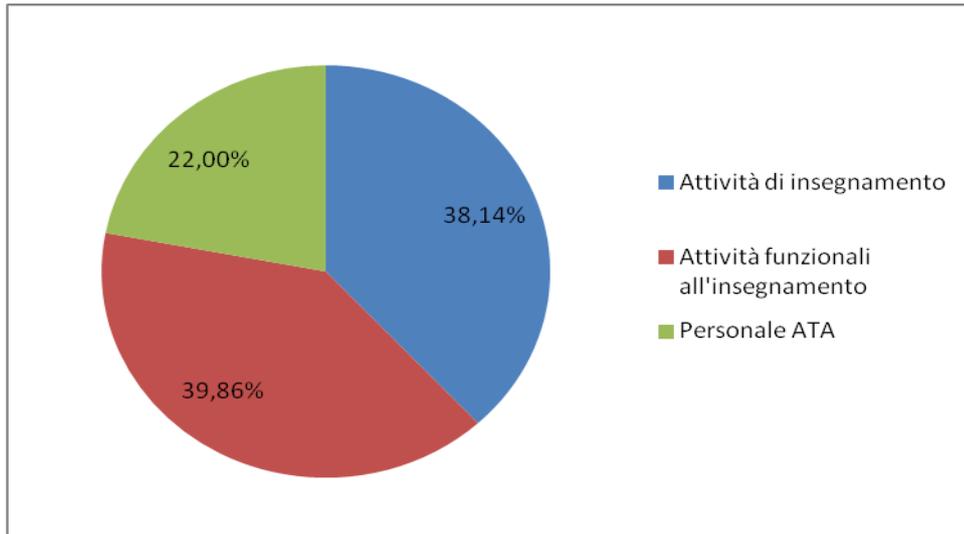
Il fondo dell’Istituzione scolastica, per l’anno scolastico 2014/15, come comunicato con la nota prot. n. 7077 del 25.09.2014 (relativa ai 4/12) e con la nota prot. n. 18313 del 16.12.14 (comunicazione relativa agli 8/12) è così costituito:

OGGETTO	4/12	8/12	TOTALE
Economie anno precedente FIS	=====	=====	€ 311,24
FIS a.s 2014/15	€ 15.699,98	€ 31.399,97	€ 47.099,95
TOTALE FIS			€ 47.411,19

OGGETTO	4/12	8/12	TOTALE
Funzioni strumentali	€ 1.176,88	€ 2.353,75	€ 3.530,63
Incarichi specifici ATA (+ economia a.s. precedente)	€ 583,13	€ 1.166,26	€ 1.749,39
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 1.016,02	€ 2.032,0	€ 3.048,07

Il fondo dell’Istituzione scolastica viene così ripartito in sede di contrattazione:

DOCENTI	71,13%, di cui
Attività funzionali all’insegnamento	39,86%
Attività di insegnamento	38,14%
PERSONALE ATA	22,00%,



✓ Criteri generali per l'utilizzo del FIS

Allo scopo di valorizzare e ottimizzare l'allocazione delle risorse umane presenti nell'Istituto, le attività aggiuntive programmate sono aperte alla partecipazione di tutto il personale docente e non docente.

Gli obiettivi specifici di efficacia, efficienza e produttività sono perseguiti correlando i compensi al raggiungimento dei risultati programmati.

In applicazione del principio di corrispettività, i compensi accessori sono erogati esclusivamente a fronte di prestazioni di lavoro effettivamente svolte.

A conclusione dell'incarico o comunque entro la fine dell'anno scolastico, tutta la documentazione (registri, schede, autocertificazioni etc.) relativa alle attività svolte è, pertanto raccolta e verificata.

✓ Criteri generali per la determinazione dei compensi accessori

La ripartizione delle risorse è effettuata applicando i seguenti criteri generali:

- Quantificazione oraria dell'impegno previsto, in ragione della complessità progettuale dell'attività.
- Forfettizzazione dell'impegno per tutte quelle attività per cui non è possibile una quantificazione oraria in ragione della tipologia o della continuità dell'incarico.

✓ Tipologia delle attività finanziate

Il patrimonio professionale di tutto il personale docente e non docente, impiegato in attività collegialmente condivise, costituisce la risorsa fondamentale per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola.

L'uso delle risorse è destinato esclusivamente ad attuare le indicazioni contenute nel Piano dell'offerta formativa, adottato dagli organi collegiali dell'Istituto per rispondere al bisogno di successo formativo degli alunni.

Area della funzione docente: importi pari al 78,00 % del totale del FIS destinate all'organizzazione, alla didattica e al potenziamento/recupero.

Per le singole voci e le per le singole cifre si rimanda agli atti di contrattazione allegati alla relazione illustrativa

Area dei servizi generali ed amministrativi (importi pari al 22,00 % del totale del Fis)

Per le singole voci e per le singole cifre si rimanda agli atti di contrattazione allegati alla relazione illustrativa.

Costituiscono prestazioni aggiuntive quelle attività comprese nel profilo professionale di appartenenza, svolte dal personale Ata e richiedenti un maggiore impegno professionale (non necessariamente oltre l'orario d'obbligo) che attraverso un uso selettivo delle risorse disponibili, assicurano un incremento della produttività in termini organizzativi ed operativi.

In attuazione dei suddetti criteri generali, il Fondo di istituto è destinato alla remunerazione delle seguenti tipologie di attività:

- prestazioni lavorative oltre l'orario d'obbligo per
 - consentire l'attuazione delle attività didattiche extracurricolari previste dal POF
 - consentire lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali
 - assicurare, secondo il tipo ed il livello di responsabilità connesse al profilo, il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione nella gestione per il funzionamento della scuola degli uffici e dei servizi;
- intensificazione di prestazioni lavorative per fronteggiare esigenze straordinarie, espletare servizi esterni, garantire l'ordinario funzionamento dei servizi in caso di assenze del personale, in attesa di sostituzione; supporto ai progetti e alle attività pomeridiane.

c) EFFETTI ABROGATIVI IMPLICITI –

La materie trattate con la contrattazione integrativa sono state individuate dalla delegazione trattante in base alla normativa vigente in materia. In particolare, la delegazione si è mossa all'interno del quadro normativo derivante dalle modifiche apportate al D.lgs. n° 165/01, in particolare :

- la Legge n° 15/09 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, attuativo della predetta Legge;
- il Decreto legislativo 1 agosto 141 "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 2, comma 3, della Legge 4 marzo 2009, n. 15.

Tutte le norme di riferimento sono indicate, in premessa, nel testo del Contratto.

d) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON LE PREVISIONI IN MATERIA DI MERITOCRAZIA E PREMIALITA' -

Questo criterio è difficilmente applicabile nella scuola che sconta, ancora oggi, un evidente ritardo per quanto riguarda il ciclo della performance e del sistema di premialità, poiché è assente proprio il tassello relativo al "piano della performance". Va detto però, che non esistono erogazioni "a pioggia" o collegabili ad elementi automatici come l'anzianità di servizio.

Sulla base degli incarichi conferiti e delle deleghe assegnate, il personale redige una relazione, alla fine dell'anno scolastico, circa le azioni svolte e gli obiettivi raggiunti. I docenti che ricoprono l'incarico di "funzioni strumentali", inoltre, sottopongono tale la relazione all'attenzione dell'Organo Collegiale tecnico (ossia, il Collegio dei Docenti) il quale è chiamato a pronunciarsi con specifica delibera.

e) ILLUSTRAZIONE E ATTESTAZIONE DELLA COERENZA CON IL PRINCIPIO DI SELETTIVITA' DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE FINANZIATE CON IL FONDO -

Questo punto non appare pertinente all' accordo.

f) ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI ATTESI DALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO, IN CORRELAZIONE CON GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE GESTIONALE –

L'Istituto scolastico fissa, attraverso le delibere dell'Organo Collegiale politico e di indirizzo (*il Consiglio di Istituto*), gli obiettivi strategici coerenti con le esigenze del contesto e il Dirigente scolastico adotta strumenti di gestione del personale.

Appare, quindi utile, fare riferimento agli " *Indirizzi generali per l'attività della scuola e scelte generali di gestione e amministrazione*" che il Consiglio ha definito con la delibera n° 16 dell'14.06.14 (ai sensi del DPR n° 275/99 – Regolamento autonomia scolastica). Tali Indirizzi devono essere rispettati per la redazione del Piano dell'Offerta Formativa che, in seguito, approva il Collegio (per l'anno in corso il Collegio ha approvato il POF con delibera n° 28 del 27.11.14)

L'iter procedurale si conclude con l'adozione del POF da parte del Consiglio di Istituto (delibera del 27.11.14), il quale verifica se i criteri generali e le scelte di gestione sono rispettati dagli Organi collegiali e monocratici preposti.

Tra gli strumenti di gestione del personale, si citano, inoltre, il Piano delle Attività del Personale docente approvato dal Collegio dei Docenti con delibera del 16 settembre 2014 e il Piano delle Attività del personale ATA proposto del DSGA.

g) ALTRE INFORMAZIONI –La comunicazione relativa alla "Assegnazione del F.I.S. per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui all'art. 88 del CCNL 29.11.2007 e delle risorse per il finanziamento degli istituti contrattuali di cui agli artt. 33 (funzioni strumentali), 62 (incarichi specifici per il personale ATA), 30 (ore eccedenti sostituzione colleghi assenti), indennità lavoro notturno e festivo", non è avvenuta coerentemente con l'avvio dell'anno scolastico e con la tempistica definita con il CCNL 2006-09.

L'intera ipotesi di accordo comprensiva dell'integrazione economica, sarà trasmessa all'ARAN ed al CNEL entro 5 gg dalla sottoscrizione.

ATTESTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ CONTRATTUALE

Il contratto integrativo di istituto siglato in data 15 gennaio 2015 è conforme:

a. ai vincoli derivanti da norme di legge imperative:

- artt 40 e 41 bis del D. Lgs 165/2001;
- art 2 comma 17 della L.135/2012

b. ai vincoli derivanti dal contratto collettivo nazionale di comparto vigente:

- CCNL comparto scuola del 29/11/2007
- Intesa del 26 novembre 2013 MIUR-OOSS relativa all'assegnazione alle istituzioni scolastiche della risorsa finanziaria per il finanziamento del MOF per l'a.s. 2012/13;
- comunicazione MIUR prot. n. 7077 del 25.09.14 relativa ai 4/12 del MOF;
- nota MIUR prot. n. 18313 del 16.12.14, con la quale è comunicata la quota relativa agli 8/12 del MOF.

c. ai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale:

- Piano dell'offerta formativa a.s. 2014-15 adottato dal Consiglio di Istituto con delibera del 27-11-2014
- Programma Annuale e.f. 2014 predisposto dalla Giunta Esecutiva in data 13.01.15.

SI DISPONE

l'immediata pubblicazione e diffusione dell'ipotesi di Contrattazione sottoscritta in data 15 gennaio 2015, in attesa che i Revisori dei Conti esprimano il prescritto parere di compatibilità finanziaria, ex art.6 comma 6 del CCNL 29/11/2007.

Si allega alla contrattazione la relazione tecnica del Direttore SGA e la presente relazione illustrativa, finalizzata a garantire la trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo/gestionale per la realizzazione del POF.

Il Dirigente scolastico
dott.ssa Rosanna Conciauro